



Croce Rossa Italiana
COMITATO DI SESTO SAN GIOVANNI

RELAZIONE DI MISSIONE
ANNO 2022

**Un'Italia
che aiuta+**

1. METODOLOGIA E RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 PREMESSA

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art.14, comma 1 che:

«Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la *ratio* delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega. Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «*Accountability*». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «*compliance*», «la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati, la seconda si riferisce al rispetto delle norme, sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;

- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura ed i risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli *stakeholders* interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli *stakeholders*».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;

- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

1.2 PRINCIPI DI REDAZIONE

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholder* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

1.3 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Il Bilancio sociale è redatto in conformità alle disposizioni definite dall'Articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 Luglio 2017, n.117 e in osservanza alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio sociale ha l'obiettivo di rendicontare, in maniera imparziale e indipendente da interesse di parte, la situazione dell'ente alle molteplici categorie di *stakeholder* e di presentare loro informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio 2022.

Nel bilancio sociale sono state riportate per completezza tutte le informazioni ritenute utili per consentire da parte degli *stakeholder* una valutazione dei risultati raggiunti dal Comitato e le informazioni ritenute rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e, anche, gli elementi che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*.

2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

2.1 LA STORIA

La nascita dell'ideale umanitario del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa risale all'opera di **Jean Henry Dunant** (1828-1910), uomo d'affari filantropo ginevrino che, a causa dei suoi affari, si venne a trovare in Lombardia in contemporanea ad uno degli eventi più sanguinosi della Seconda Guerra d'Indipendenza italiana che vedeva contrapposti gli eserciti franco-piemontese e austriaco: la battaglia di Solferino. Lo spettacolo dei soldati feriti, abbandonati sul campo di battaglia, spinse Dunant a partecipare personalmente ai soccorsi.

Una volta rientrato in Svizzera, in Dunant cresce l'idea di costituire una società che avesse lo scopo di assicurare ai feriti in tempo di guerra le cure necessarie attraverso volontari qualificati e formati per lo scopo. Così, nel 1863, Henry Dunant



insieme ad altri quattro facoltosi cittadini svizzeri (il giurista Gustave Moynier, il generale Henry Dufour, e i medici Louis Appia e Theodore Maunoir) costituisce il "*Comitato ginevrino di soccorso dei militari feriti*" comunemente conosciuto come "*Comitato dei cinque*". Il Comitato, facendosi promotore delle tesi sostenute da Dunant nelle sue memorie sui fatti di Solferino, convinse il Governo svizzero a convocare una conferenza diplomatica internazionale



La Conferenza si concluse con l'adozione della **Prima convenzione di Ginevra, il 22 Agosto 1864**, firmata da 12 Stati, e intitolata "Convenzione per il miglioramento della sorte dei soldati feriti degli eserciti in campagna" con la quale si sancivano i principi fondamentali del Diritto Internazionale Umanitario.

In Italia, la Croce Rossa nasce il 15 Giugno 1864, a Milano, grazie all'impulso del Dottor Castiglioni.


Nota come "*Associazione italiana per il soccorso ai feriti e ai malati in tempo di guerra*", venne successivamente definita ente morale ai sensi del R.D. 7 febbraio 1884, n. 1243.

2.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Croce Rossa è la più grande organizzazione umanitaria mondiale, poiché è presente in tutto il pianeta.

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è composto da:

- il Comitato Internazionale della Croce Rossa (acronimo italiano CICR, internazionale ICRC) fu fondato nel 1863, ha sede a Ginevra ed è un'organizzazione internazionale Svizzera, indipendente, imparziale e neutrale. Il suo mandato deriva essenzialmente dalle Convenzioni di Ginevra del 1949 e dai loro Protocolli aggiuntivi, per cui la sua missione consiste nel proteggere e far rispettare le vittime della guerra o di altre situazioni di emergenza adoperandosi, inoltre, per alleviare ed assistere le sofferenze umane;
- la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (acronimo IFRC), creata nel 1919, ha sede a Ginevra e il compito principale è il coordinamento di tutte le società nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa sono presenti sul territorio degli Stati firmatari delle Convenzioni di Ginevra. Ogni Società Nazionale è indipendente, imparziale, neutrale e deve essere riconosciuta dal Comitato Internazionale (CICR) e dal proprio Stato di appartenenza. Le Società nazionali rivestono un ruolo di ausiliari dei poteri pubblici in quanto sostengono le attività nazionali in campo umanitario collaborando direttamente con le autorità pubbliche sia all'interno che all'esterno dei Paesi.



CONVENZIONI DI GINEVRA: UN IMPEGNO PER UN'UMANITÀ COMUNE

429 è il numero totale di articoli delle 4 Convenzioni di Ginevra.	L'uomo d'affari svizzero Henry Dunant ha avuto l'idea di creare una convenzione internazionale per la protezione delle vittime di guerra.	12 AGOSTO 1949 adozione delle 4 Convenzioni di Ginevra per la protezione dei feriti, malati e naufraghi delle forze armate (I e II), dei prigionieri di guerra (III) e dei civili (IV).
La città svizzera di Ginevra ha dato il suo nome alle Convenzioni ed è diventata il centro mondiale dell'impegno umanitario.	 Con 196 stati firmatari, le 4 Convenzioni di Ginevra sono state ratificate universalmente.	MILIONI di vite umane sono state salvate in centinaia di conflitti armati negli ultimi 7 decenni grazie alle 4 Convenzioni di Ginevra.
		La croce rossa è uno degli emblemi distintivi riconosciuti dalla Prima Convenzione di Ginevra e si forma invertendo i colori della bandiera svizzera. 

© DFAE, Presenza Svizzera 2019 / Fonti: Comitato internazionale della Croce Rossa, Dipartimento federale degli affari esteri

2.3 I PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Movimento della Croce Rossa opera nel campo dell'aiuto umanitario sulla base di **sette principi fondamentali comuni**, adottati dalla XX Conferenza Internazionale di svoltasi a Vienna nel 1965 che **costituiscono lo spirito e l'etica della Croce Rossa e della quale sono garanti e guida**. Essi sintetizzano i fini del Movimento ed i mezzi con cui realizzarli.

- **Umanità:** la Croce Rossa si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Essa promuovola comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli
- **Imparzialità:** la Croce Rossa non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. La Croce Rossa pone i suoi servizi e le sue attività al servizio dell'intera comunità senza sostenere o favorire schieramenti particolari, soprattutto poiché agisce anche in tempo di guerra
- **Neutralità:** per poter continuare a godere della fiducia di tutti, la Croce Rossa non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico
- **Indipendenza:** la Croce Rossa è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi Paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento
- **Volontarietà:** la Croce Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto
- **Unità:** in ogni Paese non vi può essere che una solo Società della Croce Rossa o Mezzaluna Rossa. Essa deve umanitarie all'intero territorio nazionale
- **Universalità:** tutte le Società Nazionali godono di uguale status e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale



2.4 LO STATUTO ED IL CODICE ETICO

La Croce Rossa Italiana, fondata a Milano il 15 Giugno 1864 come “Associazione Italiana per il soccorso ai feriti e ai malati in tempo di guerra”, venne definita come Ente Morale con RegioDecreto 7 febbraio 1884 n. 1243, è un’Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

Dal 2012 (decreto legislativo 28 Settembre 2012) l’Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI) è persona giuridica di diritto privato. L’Associazione svolge compiti di interesse pubblico, è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario ed è posta sotto l’alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Dal 2017, anno di entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore, la CRI è iscritta nel Registro degli Enti del Terzo Settore in qualità di “Organizzazione di Volontariato”. Per effetto della sua articolazione territoriale sul territorio nazionale, la CRI si qualifica altresì quale “rete associativa nazionale” ai sensi del Codice del Terzo settore.

All’interno dello Statuto sono contemplate ulteriori linee guida che costituiscono il Codice Etico, ovvero un complesso di norme sociali ed etiche a cui devono attenersi tutti gli iscritti all’Associazione.

La Croce Rossa Italiana, a livello territoriale, prevede 1 Comitato Nazionale che stabilisce la strategia dell’Associazione, 20 Comitati Regionali e 2 Comitati per le Province Autonome di Trento e Bolzano che coordinano e controllano, tramite specifiche attribuzioni, l’attività dei Comitati che operano nella regione, nel rispetto dell’autonomia di ciascun Comitato, e oltre 600 Comitati locali, con autonoma personalità giuridica.

2.5 LA MISSION: STRATEGIA 2018 – 2030

La CRI ricopre un ruolo unico in Italia, quale ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, della protezione della salute e della prevenzione delle malattie, in ambito di risposta alle emergenze e riduzione dei rischi legati alle catastrofi, nella diffusione di una cultura di nonviolenza e pace tramite la promozione dei principi e Valori Umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario, nella promozione del volontariato. Questo speciale ruolo istituzionale, che deriva dalle Convenzioni di Ginevra, ha per scopo alleviare le sofferenze umane di chiunque si trovi in situazione di vulnerabilità.

Nel 2018 la Croce Rossa Italiana ha creato una strategia in cui sono raggruppati gli obiettivi, in linea con gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs- Sostenibile Development Goals) dell'Onu, **che s'intendono raggiungere entro il 2030**. La figura del volontariato risultacentrale in queste nuove linee guida, infatti uno degli obiettivi è responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo i soci nei processi decisionali. Tutte le attività oggetti della Croce Rossa devono seguire le linee guide previste dalla strategia 2030 affinché si riesca a raggiungere un numero sempre crescente di persone vulnerabili.

Per mantenere un'unica linea operativa, **si sono individuati sei obiettivi strategici, ognuno specifico per una determinata area di intervento CRI**, che identificano le priorità umanitarie e riflettono l'impegno dei soci per il raggiungimento della mission comune. Nel 2024, se necessario, si avvierà una revisione di metà periodo della Strategia 2030, per adeguare gli obiettivi alle nuove tendenze emergenti, e al contesto socio-economico in continua trasformazione.



3. IDENTITA' ASSOCIATIVA

3.1 IL COMITATO DI SESTO SAN GIOVANNI

Il Comitato è costituito senza limite di tempo, ha sede a Sesto San Giovanni (MI), ha personalità giuridica di diritto privato ed è senza fini di lucro. Costituito nel rispetto delle norme che regolano la Croce Rossa Italiana, ne condivide gli obiettivi generali che si impegna a perseguire.

DENOMINAZIONE	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SESTO SAN GIOVANNI ODV
Forma giuridica	Organizzazione di Volontariato
Sede legale	Via Daniele Manin 110, 20099 Sesto San Giovanni
Recapiti	Tel 022405603 @: sestosangiovanni@cri.it @ PEC: cl.sestosangiovanni@cert.cri.it
Codice Fiscale e Partita Iva	08468850964

SEDI OPERATIVE

- Unità C.R.I. Vaprio D'Adda Via Matteotti 12/b Vaprio D'Adda
- Charity Shop Via Puricelli Guerra 22 Sesto San Giovanni



3.2 IL TERRITORIO DI COMPETENZA

L'ambito territoriale del Comitato C.R.I. di Sesto San Giovanni, come da Statuto, comprende i Comuni di:

- BASIANO
- BELLINZAGO LOMBARDO
- BUSSERO
- CAMBIAGO
- CARUGATE
- CASSANO D'ADDA
- CERNUSCO SUL NAVIGLIO
- COLOGNO MONZESE
- GESSATE
- GORGONZOLA
- GREZZAGO
- INZAGO
- LISCATE
- MASATE
- MELZO
- PESSANO CON BORNAGO
- POZZO D'ADDA
- POZZUOLO MARTESANA
- SESTO SAN GIOVANNI
- TREZZANO ROSA
- TREZZO SULL'ADDA
- TRUCCAZZANO
- VAPRIO D'ADDA
- VIGNATE

4. STRUTTURA E AMMINISTRAZIONE

Come stabilito dallo Statuto della Croce Rossa Italiana, sono organi del Comitato:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

4.1 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'adesione alla Croce Rossa è aperta a tutti, senza distinzioni.

I Soci Volontari sono persone fisiche che svolgono in maniera regolare e continuativa un'attività di volontariato all'interno della Croce Rossa e ne eleggono gli organi previsti dallo Statuto

Al momento dell'iscrizione alla Croce Rossa aderiscono ai 7 Principi fondamentali e sottoscrivono il Codice Etico. Il Consiglio Direttivo Nazionale disciplina l'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari tramite appositi regolamenti.

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci volontari iscritti nel Comitato nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto.

Al 31/12/2022 risultano iscritti a Libro Soci 277 Soci volontari, di cui 242 iscritti presso la sede di Sesto San Giovanni e 35 presso la sede di Vaprio D'Adda.

L'assemblea elegge il Presidente ed i componenti del Consiglio Direttivo, il Revisore dei Conti e l'Organo di Controllo; approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato; approva il Bilancio di previsione, il Bilancio annuale, la relazione di missione ed il Bilancio Sociale.

4.2 CONSIGLIO DIRETTIVO ed REVISORE DEI CONTI

Il Consiglio Direttivo delibera in merito ai programmi e ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato. Verifica i risultati raggiunti, valutandone la rispondenza alle esigenze locali. Con le elezioni del Febbraio 2020 (Verbale di proclamazione dell'Ufficio elettorale regionale CRI del 20/02/2020) l'Assemblea ha provveduto al rinnovo del Consiglio Direttivo, che risulta così composto:

- ✓ Pasquale Crisci – Presidente
- ✓ Luca Guarnieri – Vicepresidente
- ✓ Daniele Biccirè – Vicepresidente vicario
- ✓ Chiara Melchiorre – Consigliere
- ✓ Michele Vitobello – Consigliere Rappresentante dei Giovani subentrato a seguito di elezioni suppletive a Sara Giuliani per dimissioni volontarie



Il Revisore legale dei conti Rag. Silvano Giorgio Manfrin, vigila sul rispetto dei principi di correttezza amministrativa ed esercita il controllo contabile.

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi e delle indennità di carica, richieste dall'art. 14, comma 2 del D. Lgs. 117/2017.

Nella tabella seguente sono riportati gli emolumenti i compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, eventuali dirigenti o Associati:

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio	
Consiglio direttivo	0
Revisore dei Conti	0
Totale	0

5. RISORSE E STAKEHOLDER

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente

5.1 PERSONALE VOLONTARIO

Rappresenta il cuore pulsante di ogni Organizzazione di volontariato.

I volontari entrano a far parte della CRI a seguito della frequenza di un percorso di accesso e, attraverso un sistema di rappresentanza, determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo del Comitato CRI.

L'organizzazione del personale volontario è volta alla tutela e valorizzazione delle vocazioni dei singoli volontari e le indirizza nelle rispettive aree di competenza

I soci della Croce Rossa Italiana – Comitato di Sesto San Giovanni si classificano in volontari e sostenitori:

- **I soci volontari** sono persone fisiche che hanno compiuto 14 anni di età, che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa. Sottoscrivono il codice etico ed accettano di seguire i Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. Fino all'età di 32 anni sono riconosciuti come Giovani;
- **I soci sostenitori** sono persone sia fisiche che giuridiche che versano una quota annua associativa unicamente per sostenere le attività del gruppo

SERVIZIO	ORE SVOLTE DAI VOLONTARI	Retribuzione lorda Cat. C1 Cnnl CRI (€)	COSTO FIGURATIVO TOALE (€)
Trasporto e soccorso	7915	8,7865	69493,70
Socio assistenziale	8571	8,7865	75253.38
TOTALE	16486		144747,08

Questo significa che i **Volontari CRI del Comitato di Sesto San Giovanni**, con la loro attività svolta **a titolo gratuito**, hanno consentito **un risparmio di € 144747,08 alla Sanità Pubblica e ai Servizi Sociali degli Enti Territoriali**.

Si forniscono di seguito le informazioni sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D. Lgs. 117/2017.

. Si dà atto che l'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Nella tabella che segue si fornisce informativa circa l'importo dei rimborsi complessivi annuali ed il numero di volontari che ne hanno usufruito.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

5.2 PERSONALE DIPENDENTE

Presso il Comitato CRI di Sesto San Giovanni lavorano 14 persone (al 31/12/2022), tutte dipendenti a cui è applicato il CCNL nazionale CRI.

Nel dettaglio, i dipendenti sono così suddivisi:

	Totale dipendenti	(di cui) Tempo pieno	(di cui) Part Time
AUTISTI / SOCCORRITORI	7	7	0
AUTISTI TRASPORTI SECONDARI	6	5	1
AMMINISTRATIVO	1	1	0

	Data Assunzione	Data Cessazione	Categoria	
Abbà Alice	24/05/2021		C	tempo indeterminato
Albadi Amedeo	27/12/2021	31/12/2022	C	
Avogadri Matteo	13/09/2022		C	tempo indeterminato
Battistinti Mattia	08/03/2021	30/06/2022	C	
Bessegato Andrea	02/11/2020		C	tempo indeterminato
Bianchi Enrico	05/04/2022		C	tempo indeterminato
Camagni Sarah	07/02/2022	11/08/2022	C	
Collia Fabrizio	27/12/2021	26/08/2022	C	
D'Alessandro Lara	19/09/2022		B	tempo determinato al 31/12/23
Doria Elena Orietta	01/04/2022		C	tempo indeterminato
Fascetti Cecilia	06/05/2021	30/06/2022	C	
Giuliani Sara	27/12/2021	30/09/2022	C	
Masi Marco	26/06/2021	30/08/2022	C	
Montano Castro Luis Alberto	25/01/2022		C	tempo indeterminato
Monterisi Michele	22/09/2022		B	tempo indeterminato
Ricci Francesca	09/04/2021		C	tempo indeterminato
Roj Laura Alessandra	17/05/2021		D	tempo indeterminato
Roj Paola Luciana	02/11/2020		C	tempo indeterminato
Russo Antonio Luigi	23/12/2022		B	tempo determinato al 31/12/23
Signorini Micol Priscilla	27/12/2021	30/09/2022	C	
Sparacino Costantino Roberta Rita	01/04/2022		C	tempo indeterminato

Come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1". L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D. Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue.

Importo	
Retribuzione annua lorda più bassa	20633,99
Retribuzione annua lorda più alta	26175,25
Differenza retributiva (rapporto)	1,26
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	$1,26 < 8$

5.3 RISORSE STRUMENTALI

Per lo svolgimento dei servizi la Croce Rossa Italiana - Comitato di Sesto San Giovanni mette quotidianamente a disposizione della cittadinanza del territorio i seguenti mezzi:

- 3 ambulanze da soccorso
- 1 ambulanza trasporti sanitari
- 1 land rover
- 4 veicoli per trasporto persone con ridotta capacità motoria
- 7 automobili
- 1 veicolo coibentato haccp
- 1 furgone frigorifero

5.4 ENTI DEL TERRITORIO

Per il raggiungimento di propri obiettivi, il Comitato CRI di Sesto San Giovanni interagisce con molteplici soggetti sul Territorio, pubblici e privati.

Con alcuni di questi Enti, la collaborazione diventa continuativa e strutturale mediante la stipula di apposite convenzioni.

In particolare, per gli Enti pubblici, il Codice del Terzo settore prevede la possibilità di sottoscrizione di accordi (anche in ottica di co-progettazione) con organizzazioni no-profit

Le convenzioni attive durante il 2022 sono le seguenti:

ENTE	TIPOLOGIA DI CONVENZIONE
Agenzia Regionale Emergenza Urgenza	Servizio Emergenza MSB 118 h8 postazione MI 000/C4
Agenzia Regionale Emergenza Urgenza	Servizio Emergenza MSA postazione ospedale di Melzo (fino al 30/06/2022)
Agenzia Regionale Emergenza Urgenza	Servizio Emergenza MSB postazione COVID (fino al 28/02/2022)
Agenzia Regionale Emergenza Urgenza	Trasporti sanitari secondari in subentro a First AID (fino al 31/03/2022)
Grande Ospedale Metropolitano Niguarda	Servizio Trasporto Soggetti Nefropatici (a partire dal 01/02/2022)
Asst Lariana	Servizio Trasporto Soggetti Nefropatici (a partire dal 04/09/2022)
Associazione Athla	Trasporto Disabili

6. ATTIVITA' ISTITUZIONALI

6.1 ATTIVITA' DI EMERGENZA URGENZA E TRASPORTI SANITARI

Tipologia	Ore Volontari	Ore Dipendenti	Km Percorsi	Introito €
Msb h8	3840	5531	20985	161304,51
MSA Melzo (fino al 30/06/2022)	0	4315	Dato non disponibile	91075,00
MSB Covid	445	1479	18694	48754,32
Trasporto Soggetti Nefropatici	2471	12824	Nd	224243,51

6.2 FORMAZIONE

Formare, istruire ed informare la popolazione sui temi dell'educazione sanitaria e primo soccorso è uno dei compiti principali della Croce Rossa.

Per questo, grande importanza viene data anche alla formazione interna del personale, volontario e dipendente, della CRI. I Volontari che decidono di dedicarsi alle attività formative partecipano costantemente a corsi di aggiornamento.

I corsi che vengono effettuati dalla CRI di Sesto San Giovanni sono:

- Corsi di primo soccorso nelle aziende, previsti dal D.Lgs. 81/08 e D.M. 383/03, per la formazione dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro;
- Corsi di abilitazione all'utilizzo del DAE;
- Corsi di primo soccorso per la popolazione, per fornire elementi base del primo soccorso e poter intervenire in situazioni di emergenza, nel modo giusto e senza arrecare ulteriori danni all'infortunato;
- Corsi e lezioni di primo soccorso ed educazione sanitaria nelle scuole, organizzati su richiesta degli istituti scolastici;
- Corsi e giornate informative dedicate alla diffusione delle manovre salvavita, per i cittadini che inaspettatamente possono trovarsi a diventare soccorritori di bambini e ragazzi in età pediatrica con improvvisa ostruzione delle vie aeree.

6.2.1 FORMAZIONE PER VOLONTARI E DIPENDENTI

Tipologia	Numero di Sessioni	Personale Formato
Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana	3	84
Percorso Gioventù	4	54
Health Care in danger	1	21
Corso di formazione generale in materia di salute e sicurezza	5	137
Operatore Specializzato in persona senza dimora	1	12
Operatore specializzato in	1	18

Sportello Sociale		
Corso Informativo DIU	2	52
Corso per operatore CRI Attività di Emergenza	1	23
Operatore Sociale Generico	1	22
Formazione Soccorritori e Operatore Trasporti Sanitari	2	20
Ore dedicate alle formazione interna nel 2022		

6.2.2 FORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE E ALLE AZIENDE

Tipologia	Numero di Sessioni	Personale Formato
Corsi Di Formazione 81/08	13	123
Corsi di Formazione Uso defibrillatore	12	96
Manovre Salvavita	6	91
Ore dedicate alla formazione esterna nel 2022		

6.3 SUPPORTO ED INCLUSIONE SOCIALE

Il Sociale CRI Sesto

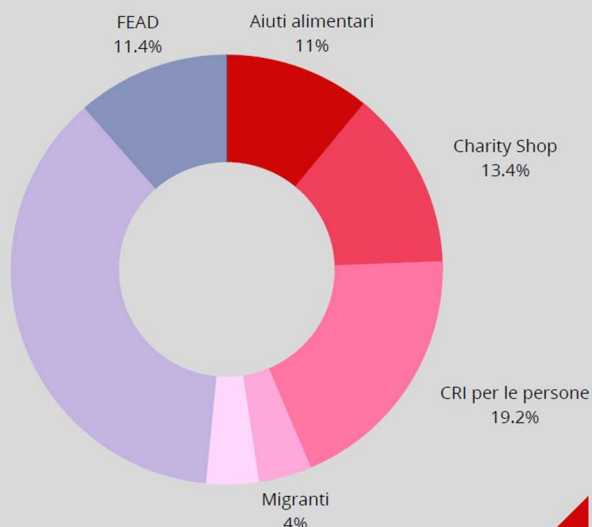
- 1 Unità di Strada**
- 2 Programma FEAD**
- 3 Sportello Sociale**
- 4 Mensa Migranti**
- 5 RFL**
- 6 Atlha**
- 7 Charity Shop**

Il Sociale in cifre

8456 ore svolte nel 2022 all'interno di queste attività

- **924** Aiuti alimentari
- **1134** Charity Shop
- **1642** Progetto "CRI per le Persone"
- **335** Assistenza Migranti
- **332** Sportello Sociale
- **3123** Unità di Strada
- **966** Programma FEAD

Unità di Strada
37%



Unità di Strada

1

136

turni svolti

2

4352

km percorsi

3

920

materiale distribuito



Sportello Sociale

1

386
Nuclei
familiari in
carico

2

1107
utenti
assistiti

3

1730
ticket
distribuiti

Programma FEAD

1

64.270,88
kg
Alimenti secchi
distribuiti

2

21.663,60
lt
di latte e succhi
di frutta distribuiti

3

42.800
kg
di alimenti
freschi
distribuiti



Assistenza Migranti



Athla



7. GIOVANI E IL VOLONTARIATO

L'obiettivo generale della Croce Rossa in materia di gioventù è quello di promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani, realizzando interventi volti ad aumentare e rafforzare le capacità dei giovani, affinché **essi possano essere agenti di cambiamento all'interno delle comunità**, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.

Su questa direttrice, si realizzano tutte quelle azioni di gestione, coordinamento e supporto ai **Giovani Volontari CRI** per facilitare la loro attività a servizio della comunità, assicurando una presenza capillare su tutto il territorio nazionale.

8. PROGETTI SPECIALI E TRASVERSALI



Croce Rossa Italiana
Comitato di Sesto San Giovanni

Charity Shop è un luogo dove solidarietà e shopping si incontrano e dà la possibilità di:

- Raccogliere fondi per sostenere le numerose attività svolte nel sociale e far fronte alle emergenze sociali quotidiane che si manifestano nel territorio;
- Evitare sprechi, permettendo che prodotti e beni continuino il loro naturale ciclo di vita senza essere prematuramente smaltiti e destinati al macero;
- Aprire una finestra di dialogo con la gente per trasmettere il nostro messaggio ed impattare situazioni di disagio;
- Offrire merci a basso costo rendendole accessibili a tutti.

Incassi €	Spese €
30845,56	15247,41 (locazione dei locali)
Utile dell'esercizio	15598,15

9. LA FORZA DEI VOLONTARI

Attività	Ore Svolte
Soccorso	4285
Assistenza Sanitaria	647
Dialisi	2471
Charity Shop	1164
Sportello Sociale	1777
Logistica	1786
Formazione Esterna	693
Formazione Interna	2458
Altro	13770
Totale Sesto San Giovanni	27544
Totale Vaprio d'Adda	8987
Totale Generale	36531

10. COMUNICAZIONE

Per migliorare la conoscenza dell'associazione da parte dei cittadini, curiamo e manteniamo rapporti con gli organi di stampa / radio locali in merito ai principali eventi che vengono organizzati e che vedono coinvolta la nostra organizzazione.

Sui social network il Comitato è presente attraverso:



Facebook: presenza di 1 pagine ufficiali del Comitato di Sesto San Giovanni e unità territorialiafferenti



Instagram: presenza di un account ufficiale del Comitato



Twitter: presenza di un account ufficiale del Comitato

Il sito Web www.crisesto.org è in continuo aggiornamento e permette ai volontari e alla popolazione di rimanere informati sulle attività del Comitato.

11. SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

BILANCIO ESERCIZIO AL 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE	2022	2021
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI	270.335	198.619
I. Immobilizzazioni Immateriali	15.826	6.000
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	15.826	6.000
II. Immobilizzazioni Materiali	254.509	192.619
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari	863	1.933
3) Attrezzature	97.695	10.458
4) Altri beni	155.951	180.228
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
III. Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
3) Altri Titoli		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	161.319	169.631
II. Crediti	135.932	64.436
1) Verso clienti	36.257	8.663
2) Verso Eraio c/Ritenute subite		
3) Credito IVA annuale		
4) Fatture da emettere	46.638	26.854
5) Diversi altri	53.037	28.919
III. Magazzino	11.170	7.357
a) materiale sanitario	6.339	2.526
b) abbigliamento CRI	4.831	4.831
IV. Disponibilità liquide	14.217	97.838
1) Depositi bancari e postali	8.917	95.845
3) Denaro e valori in cassa	5.300	1.993
D) RATEI E RISCONTI	0	4.815
1) Ratei attivi		4.815
2) Risconti attivi		
TOTALE ATTIVO	431.654	373.065



PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	191.958	176.369
Fondo di dotazione iniziale	44.191	44.191
Utili a riporto	132.178	105.365
Perdite a riporto		
Risultato d'Esercizio	15.589	26.814
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	18.588	9.843
3) tper trattamento di quiescenza	18.588	9.843
a) Cause e controversie in corso		
b) Altri rischi		
c) Fondi per oneri		
- Fondi oneri per premi incentivanti		
- Altri Fondi per oneri		
C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
D) DEBITI	221.108	186.854
7) Debiti verso fornitori	30.224	37.640
8) Debiti V/Dipendenti conto retribuzioni	32.877	18.937
12) Debiti verso Erario	10.945	2.994
13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.246	12.377
14) Depositi cauzionali passivi	2.735	2.735
15) Finanziamento	107.081	112.170
E) RATEI E RISCOINTI	0	0
1) Ratei passivi		
2) Riscointi passivi		
TOTALE PASSIVO	431.654	373.065

CONTO ECONOMICO	2022	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	795.763	516.560
1) Entrate istituzionali		
a) da Convenzione	561.796	337.945
b) trasporti sanitari e assistenze	34.476	35.247
c) corsi alla popolazione	1.400	805
d) contributi su progetti	107.850	79.938
e) corsi alle aziende	19.535	7.604
f) oblazioni da parte di privati	54.648	40.451
g) oblazioni da parte di aziende		
h) Oblazioni Emergenza Covid		
i) Contributo 5x1000	4.254	5.212
l) Contributo acquistato ambulanze 2018		
m) Donazione per costituzione Sala Operativa Sociale		
n) servizio segreteria particolare del dire		
o) quota associative	3.480	2.690
p) rimborsi	8.324	3.716
5) Altri ricavi e proventi		2.952
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	778.810	487.953
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	49.279	78.763
7) Per servizi	188.318	148.849
8) Per godimento beni di terzi	20.929	19.748
9) Per il personale	471.715	208.507
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	47.223	28.476
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.346	3.610
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	16.953	28.607
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.364)	(1.793)
16) Altri proventi finanziari		
17) Interessi ed altri oneri finanziari	1.364	1.793
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C)	15.589	26.814
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
23) Utile dell'esercizio	15.589	26.814

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico Gestionale e Relazione di Missione è stato redatto nel rispetto del D. Lgs. 117/2017.

I principi statuiti come esposti nel seguito, in mancanza di ulteriori previsioni normative, possono essere considerate un riferimento tecnico contabile integrativo utile per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della posizione patrimoniale-finanziaria e dell'andamento gestionale coerentemente con le previsioni statutarie e regolamentari in tema di approvazione del rendiconto di esercizio.

La valutazione delle voci tiene conto della funzione economica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

In ottemperanza agli art. nn. 2423, 2423 Bis, 2423 Ter, 2424, 2426 e 2427 del Codice Civile e nn. art.27 e 45 del DLGS n. 127/91, per quanto applicabili in via analogica e nel rispetto del principio di continuità e costanza, i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato rimarranno costanti nel tempo e quindi comparabili con i successivi esercizi. La presente nota è corredata da una serie di schemi esplicativi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

L'Associazione svolge una funzione di garanzia e vigilanza sia verso i terzi che per la rete associativa del sistema Croce Rossa e redige il proprio rendiconto economico finanziario nel rispetto della superiore esigenza di perseguire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza della gestione tenendo conto delle caratteristiche peculiari del terzo settore e della irrilevanza del fine lucrativo cui consegue l'assenza di interessi proprietari che indirizzano la gestione nonché la non distribuibilità dei proventi netti realizzati.

Il Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) ha previsto importanti novità anche per quanto attiene gli obblighi *contabili e il sistema dei controlli in materia*. In particolare, l'art. 13 del decreto definisce gli obblighi in merito alle scritture contabili e alla redazione dei bilanci degli enti appartenenti al Terzo settore, specificando che essi devono redigere un bilancio di esercizio composto di stato patrimoniale e rendiconto finanziario nel quale trovino allocazione, e quindi vengano rappresentati, i proventi e gli oneri rispettivamente conseguiti e sostenuti dall'ente stesso.

I principi generali

I prospetti di Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

In analogia ed aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della *chiarezza* e della *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati per analogia i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato:

- La valutazione delle singole poste è stata effettuata secondo *prudenza* e nella *prospettiva della continuazione dell'attività e dell'agire*, nonché tenendo conto della *sostanza dell'operazione* o del contratto.
- Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento rilevante, è stata pertanto identificata la *sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine* ed è stata valutata l'eventuale *interdipendenza* di più contratti facenti parte di operazioni complesse.
- I margini e gli impegni economici quantificati sono esclusivamente quelli *realizzati* alla data di chiusura del rendiconto.
- I proventi e gli oneri indicati sono quelli ascritti nel rispetto del *postulato di competenza*, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. I progetti sono iscritti sulla base dei costi effettivi che ricomprendono quelli da monitoraggio e rendicontazione nelle convenzioni per cui è previsto;
- Si è tenuto conto dei *rischi e delle perdite di competenza*, anche se conosciuti dopo la data di chiusura del presente rendiconto. I rischi specifici e le incertezze relative al particolare contesto tecnico-giuridico e politico nel quale l'Ente opera sono descritti nella relazione accompagnatoria in apposito paragrafo così come pure le riflessioni in merito alla prevedibile evoluzione della attività associativa. I costi specifici sono accantonati con riferimento ai singoli progetti.

La continuità

Il presente rendiconto è stato redatto secondo il presupposto della continuità associativa.

L'informativa

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Esplicitati i criteri di redazione, i necessari seguenti prospetti sono rappresentati in coerenza con i principi conformi a quelli del precedente esercizio fonte di un organico sistema di confronto. Quanto sopra nel rispetto del principio di continuità nella applicazione di regole e valori predefiniti utili alla misurazione delle performance quali-quantitative.

Il Bilancio di Croce Rossa Italiana – Comitato di Sesto San Giovanni (di seguito anche Associazione) corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'Associazione, per la tenuta della contabilità, al fine del contenimento dei costi a partire dal 01/01/2020 ha optato per la gestione interna, acquistando un software di contabilità integrata King della Datalog Italia S.r.l. di Cologno Monzese, avvalendosi di personale dipendente all'uopo formato.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la Nota Integrativa sono espressi in Euro.

In allegato alla presente nota integrativa è riportato il rendiconto finanziario sia in termini di variazioni del Capitale Circolante Netto che in termini di liquidità in modo da riassumere le fonti che hanno incrementato i fondi liquidi disponibili per l'Associazione e gli impieghi che, al contrario, hanno comportato un decremento delle stesse liquidità.

L'Associazione è nata ex legge il 1 gennaio 2014 (in forza dell'articolo 1-bis del D.Lgs 178/2012 a seguito della privatizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa e ha provveduto a depositare lo statuto a rogito notaio Caspani il 20 settembre 2019 e registrato in Lecco il 24 settembre 2019 al numero di repertorio 11616. Il nuovo statuto è stato depositato ai sensi del passaggio del Comitato da Associazione di Promozione Sociale ad Organizzazione di Volontariato.

Il presente Bilancio al 31/12/2022 è pertanto l'ottavo dalla costituzione dell'Associazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e nella prospettiva di continuità dell'agire associativo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste delle attività o passività, per evitare profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non risulta iscritta alcuna voce in quanto la licenza all'utilizzo del nuova veste grafica del sito web istituzionale <http://www.crisesto.org> nonché le licenze software per l'utilizzo del manichino didattico Resusci Anne qcpr acquistato in data 04/07/2017 per le attività didattiche dell'Associazione, risultano completamente ammortizzate

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si sottolinea che si è provveduto a ricostruire il libro dei beni ammortizzabili.

descrizione	saldo al 31/12/2021	incrementi	decrementi	saldo al 31/12/2022	fondo al 31/12/2021	quota amm.to	residuo
Mobili Ufficio ed Arredi	3.169,45 €			3.169,45 €	2.091,82 €	380,32 €	697,31 €
Computer e software	459,84 €			459,84 €			459,84 €
Automezzi	139.321,78 €	29.705,29 €		169.027,07 €	24.718,90 €	21.066,98 €	123.241,19 €
Automezzi delegazione	39.608,00 €			39.608,00 €	4.260,00 €	2.915,80 €	32.432,20 €
Beni da EsaCRI	118.077,10 €			118.077,10 €	107.722,24 €	3.767,80 €	6.587,06 €
Beni da EsaCRI delegazione	21.300,00 €			21.300,00 €	2.915,80 €	4.260,00 €	14.124,20 €
Impianti e macchinari	5.524,00 €		1.070,00 €	4.454,00 €	3.590,60 €	629,10 €	234,30 €
climatizzatore charity shop		1.700,00 €		1.700,00 €		170,00 €	1.530,00 €
porte sede		8.100,80 €		8.100,80 €		1.350,13 €	6.750,67 €
attrezzature	15.626,13 €	67.447,60 €		83.073,73 €	5.167,87 €	9.453,60 €	68.452,26 €
	343.086,30 €			448.969,99 €	150.467,23 €	43.993,73 €	254.509,03 €
spese di ristrutturazione sede	6.000,00 €			6.000,00 €		1.000,00 €	5.000,00 €
spese di ristrutturazione capannone		5.030,70 €		5.030,70 €			5.030,70 €
software CRI per le Persone		6.954,00 €		6.954,00 €		1.159,00 €	5.795,00 €
	343.086,30 €			455.923,99 €			270.334,73 €

Nel corso del 2022 si sono effettuati numeri investimenti in relazione a veicoli ed attrezzature, nello specifico

- Vettura Hyundai i 20 targa CRI 093AI
- Vettura Dacia Duster targa CRI 065 AI
- Acquisto tramite bando di finanziamento di nuova copertura parco veicolare CRI (al 31/12/2022 la struttura, seppur interamente saldata al fornitore è ancora da installare in quanto si è in attesa dei relativi permessi da parte degli enti preposti)
- Ristrutturazione completa dell'ex autoparco riconvertito in magazzino per stoccaggio derrate alimentari
- Acquisto di scaffalature per stoccaggio bancali di derrate alimentari
- Acquisto di tavoli e sedie

- Ristrutturazione completa dell'atrio della sede di Sesto San Giovanni e della zona sala radio
- Sostituzione delle porte interne del piano 0 della sede di Sesto San Giovanni
- Acquisto di software per la gestione anagrafica indigenti
- Impianto climatizzazione charity Shop
- 4 elmetti di protezione
- Manichini didattici

Dagli anni precedenti si riportano

- Ambulanza e relative nuove attrezzature (scendiscale, materassino scendicale, estricator ferno) – resasi necessaria essendo stati assegnatari di convenzione continuativa AREU (MI 000 –C4), il cui costo sarà rendicontato e quindi supportato dalla convenzione medesima
 - Vettura – Berlingo – attrezzata con pedana elettrica per trasporto disabili, per la delegazione di Vaprio
 - Vettura – Space Star - commerciale per la delegazione di Vaprio
 - Cardiopatica motorizzata per la sede centrale e un'altra per la delegazione, questo ha permesso di incrementare i trasporti privati, rendendo più agevole l'attività degli operatori
 - Nuovi apparati radio
 - Impianto di climatizzazione degli spogliatoi maschile e femminile piano 0
 - Trainer DAE 1000
 - Ozonizzatore per la sanificazione delle ambulanze ai sensi della normativa anticovid
-
- Renault Trafic con coibentazione HACCP per il trasporto di derrate alimentari CRI 458 AG
 - nella sezione mobili e arredi è stata inserito il valore di una nuova cucina donata da IKEA comprensiva di nuovi elettrodomestici
 - 2 sedie portantine a 4 ruote per i mezzi CRI A802C e CRI358AA
 - Climatizzatori Locale CED e deposito derrate alimentari
 - 15 caschi di protezione secondo la normativa vigente e secondo le indicazioni del Documento di Valutazione dei Rischi (ex lege 81/08). Tute Ebola destinate al kit infettivi presenti sui mezzi di soccorso
 - 2 Trainer didattici DAE destinato sia alla formazione dei nuovi soccorritori nonché alla diffusione della defibrillazione precoce alla popolazione
 - Nuovi saturimetri (4)
 - sedie in dotazione alla ristrutturata aula formazione del Comitato.
 - Eli 10 Mobile per l'esecuzione di ECG a bordo dei mezzi di soccorso
 - Manichino didattico Resusci Anne Qcpr

Quanto agli **Automezzi** si ricorda come noto, il Dlgs 178/2012 ha previsto la privatizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa; l'ente di diritto pubblico allora esistente ha subito la trasformazione in Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana in liquidazione coatta amministrativa con il compito di concorrere allo sviluppo della neonata Associazione e in ordine alla gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare. Nel corso dell'anno 2017 L'ente Strumentale, ora in liquidazione coatta amministrativa ha provveduto a trasferire al Comitato privatizzato, con deliberazione del Comitato dell'ente nr 81 del 17 novembre 2017 i beni mobili inventariati al 31/12/2013 tra cui gli automezzi.

RIMANENZE

Alla data del 31/12/2022 permangono, presso il magazzino della sede, divise CRI nuovo capitolato e di materiale sanitario per un valore totale di € 6338.89 e divise per € 4.831,20

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso i clienti sono costituiti da fatturazione emesse e non ancora saldate entro il 31/12/2022. Tra i Crediti diversi è iscritto il credito scaturito dalla chiusura della contabilità stralcio e gestione separata dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 178/2012 di Riordino dell'Associazione.

descrizione	saldo al 31/12/2022	saldo al 31/12/2021	variazione 2021
Crediti v/Clienti	36.257,00 €	8.663,00 €	- 27.594,00 €
Crediti per ritenute subie			- €
Crediti per IVA annuale			- €
Crediti erario c/dipendenti			- €
Fatture da Emettere	46.638,00 €	26.854,00 €	- 19.784,00 €
Altri crediti	53.037,00 €	28.919,00 €	- 24.118,00 €
	135.932,00 €	64.436,00 €	

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rilevate e valutate al valore nominale.

descrizione	saldo al 31/12/2022	saldo al 31/12/2021	variazione 2022
Cassa contanti Sede	4.065,00 €	2.922,00 €	- 1.143,00 €
Cassa contanti delegazione	1.235,00 €	735,00 €	- 500,00 €
	5.300,00 €	3.657,00 €	
BPER	186,00 €	47.159,20 €	46.973,20 €
BCC MILANO	7.769,00 €	11.050,47 €	3.281,47 €
INTESA	962,00 €	6.714,35 €	5.752,35 €
	8.917,00 €	64.924,02 €	
	14.217,00 €	68.581,02 €	

PASSIVITA'

MEZZI PROPRI/PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto viene rilevato al valore nominale originale ed è suddiviso in Fondo di dotazione iniziale, rappresentato dalle anticipazioni provvisorie assegnate in base alle previsioni del Dlgs 178/2012, Patrimonio libero, nel quale confluiscono gli avanzi (o disavanzi) dell'esercizio in corso.

descrizione	saldo al 31/12/2022	saldo al 31/12/2021	variazione 2022
-------------	------------------------	------------------------	--------------------

Fondo dotazione iniziale	44.191,00 €	44.191,00 €	- €
Utili a riporto	132.178,00 €	105.364,00 €	- 26.814,00 €
perdite a riporto			- €
RIUSLTATO DI ESERCIZIO	15.589,00 €	26.814,00 €	11.225,00 €

191.958,00 €	176.369,00 €
--------------	--------------

DEBITI VERSO FORNITORI

Sono rilevati al loro valore nominale, e sono costituiti da fatture pervenute ma non ancora saldate alla data del 31/12/2022, nel mese di febbraio si è proceduto all'invio di comunicazioni per la circolarizzazione e si è effettuata la giusta riconciliazione.

DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

Per l'anno in oggetto l'Associazione è da ritenersi un'Organizzazione di Volontariato.

I debiti iscritti sono meramente legati al costo del personale, che alla data della stesura del presente Il DURC della nostra associazione risulta regolare.

BENI MOBILI E IMMOBILI

L'associazione non ha beni immobili, i beni mobili sono stati trasferiti dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana in liquidazione coatta amministrativa ai sensi del Dlgs 178/2012 con deliberazione del Comitato dell'Ente nr 81 del 17 novembre 2017.

DETTAGLI RELATIVI AL RENDICONTO GESTIONALE

Di seguito si presentano ulteriori dettagli di alcune categorie di costi e di proventi, rispetto al rendiconto gestionale al fine di miglior specificazione e maggior dettaglio della natura delle stesse.

PROVENTI

I Proventi tipici dell'associazione sono i seguenti

- Formazione alla cittadinanza ed alle aziende del territorio
- Trasporto Sanitario non urgente
- Soccorso in convenzione con AREU Lombardia
 - Continuativa dal 01 maggio 2021 – MI 000-C4 (H8 con colonnina in Lgo Tel Aviv)
 - Estemporanea congiunta alla continuativa
 - Aggiuntiva Covid (novembre/dicembre)
- Autista di automedica – convenzione terminata il 30/6/2022
- Trasporto soggetti nefropatici in convenzione con ASST Niguarda
- Trasporto soggetto nefropatico in convenzione con ASST Lariana
- Trasporto soggetto fragile per accompagnamento scolastico in convenzione con il Comune di Vaprio d'Adda
- Assistenza Sanitaria a Manifestazioni
- Servizi di sostegno e accoglienza a persone senza dimora
- Servizi di accoglienza migranti per tramite del Comitato Nazionale della Croce Rossa presso il Centro Formativo CRI di Bresso
- Proventi da eventi e da diffusione dei Valori dell'Associazione
- Donazioni

Convenzioni	561.796,00 €	337.945,00 €	54.478,00 €	29.791,00 €	26.064,00 €
Supporto Sanitario ad Eventi	34.476,00 €	35.247,00 €	21.137,00 €	7.042,00 €	9.732,00 €
Assistenza a Soggetti in difficoltà				8.524,00 €	6.854,00 €
Formazione esterna	20.935,00 €	8.409,00 €	1.160,00 €	8.650,00 €	5.255,00 €
Introiti da Manifestazioni				14.435,00 €	11.519,00 €
Contributo 5x1000	4.254,00 €	5.212,00 €	3.321,00 €	3.936,00 €	735,00 €
Contributi erogati da enti	107.850,00 €	79.938,00 €	33.397,00 €	2.041,00 €	2.592,00 €
Oblazioni	54.648,00 €	40.451,00 €	22.625,00 €	14.947,00 €	1.044,00 €

Si sottolineano alcune voci di ricavo:

	2022	2021
Convenzione continuativa	161.305,00 €	113.839,00 €
Aggiuntiva		9.467,00 €
Estemporanea	1.051,00 €	5.324,00 €
Convenzione MSA	91.075,00 €	123.027,00 €
Aggiuntiva COVID	48.754,00 €	72.353,00 €
Trasporti in convenzione	14.080,00 €	13.935,00 €

Trasporti Sogg. Nefropatici con ASST Niguarda	224.245,00 €	
Trasporti Sogg. Nefropatici con ASST Lariana	10.325,00 €	
Trasporti Sogg. Fragili Vaprio	4.760,00 €	
Trasporti Sogg. Fragili Altha	5.095,00 €	
Trasporti Sanitari (Fist Aid)	20.282,00 €	10.963,00 €
Assistenze	7.170,00 €	3.733,00 €
Corsi alla popolazione	1.400,00 €	805,00 €
Corsi alle Aziende	19.535,00 €	7.604,00 €
Contributi su progetti	107.850,00 €	79.938,00 €

COSTI

I costi sostenuti dall'associazione inerenti alle attività associative nonché nel bisogno di mantenimento funzionale della sede legale e dei mezzi associativi.

descrizione	saldo al 31/12/2022	saldo al 31/12/2021	variazione 2022
COSTI DELLA PRODUZIONE	778.712,00 €	487.953,00 €	290.759,00 €
6) per materie prime	49.279,00 €	78.763,00 € -	29.484,00 €
tra i quali:			
materiale sanitario	19.381,00 €	18.392,00 €	
7) per servizi	188.318,00 €	148.849,00 €	39.469,00 €
tra i quali:			
spese manutenzione automezzi	40.459,00 €	30.202,00 €	
carburante	48.928,00 €	3.243,00 €	
smaltimento rifiuti speciali	6.709,00 €	3.827,00 €	
8) per godimento beni di terzi	20.829,00 €	19.748,00 €	1.081,00 €
tra i quali:			
oneri condominiali Sede	5.682,00 €	12.024,00 €	
oneri affitto Charity	15.247,00 €	7.324,00 €	
oneri affitti aule corsi	- €	400,00 €	
spese telefoniche	11.401,00 €	8.398,00 €	
premi assicurativi	10.526,00 €	9.611,00 €	
smaltimento rifiuti ingombranti	6.117,00 €	4.427,00 €	
9) per il personale	471.715,00 €	208.507,00 €	263.208,00 €
10) Ammortamenti	47.223,00 €	28.476,00 €	18.747,00 €
14) Oneri diversi di gestione	1.348,00 €	3.610,00 € -	2.262,00 €

UNITA' TERRITORIALE DI VAPRIO D'ADDA

La delegazione ad oggi conta 33 soci.

Le attività svolte presso la delegazione sono state coperte da volontari, è stato fatto ricorso al supporto di personale dipendente per alcune settimane, ma si è ritenuto opportuno non evidenziarne il costo.

La tabella che segue è l'estrapolazione contabile delle attività della delegazione stessa.

CONTO ECONOMICO	2022	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	38.550	36.783
1) Entrate istituzionali		
a) da Convenzione	18.840	12.653
b) trasporti sanitari e assistenze	8.130	11.750
d) contributi su progetti		2.500
e) corsi alle aziende		
f) oblazioni da parte di privati	11.250	9.440
o) quota associative	330	440
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	31.338	21.561
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	7.588	6.685
7) Per servizi	8.891	7.700
8) Per godimento beni di terzi		
9) Per il personale	4.760	
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.099	7.176
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	7.212	15.222
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(138)	(273)
16) Altri proventi finanziari		
17) Interessi ed altri oneri finanziari	138	273
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C)	7.074	14.949
23) Utile dell'esercizio	7.074	14.949

CONCLUSIONI

Il presente Bilancio, composto da schemi di bilancio, Nota Integrativa ed accompagnato dalla relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

12. ALTRE INFORMAZIONI

12.1 INDICAZIONI SU CONTENZIOSI / CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Non sono in corso né contenziosi né controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

12.2 INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- politiche e modalità di gestione di tali impatti;
- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

Il Comitato di Sesto San Giovanni come tutte le sedi territoriali si richiama alla “POLITICA AMBIENTALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA”:

“La Croce Rossa Italiana si impegna a proteggere l'ambiente, la salute e la sicurezza delle persone, quale elemento strategico e fondamentale della propria missione istituzionale volta ad alleviare le sofferenze umane.

Esiste un forte consenso all'interno della comunità scientifica sul fatto che i cambiamenti climatici in atto siano causati dall'attività umana. La Croce Rossa Italiana si impegna ad attivarsi per ridurre l'impatto ambientale delle proprie sedi (nazionali e regionali). Tale azione porterà dei benefici, sia dal punto di vista ambientale che economico. La Croce Rossa Italiana si impegna ad elaborare linee guida, strumenti e materiali per tutte le sedi territoriali, al fine di allineare le diverse prassi e perseguire le stesse finalità.

Gli obiettivi di Croce Rossa Italiana sono obiettivi a medio/lungo termine, tuttavia l'Associazione si impegnerà quotidianamente a ridurre l'impatto ambientale all'interno delle sue strutture e delle sue attività. La Croce Rossa Italiana si impegna ad operare nel rispetto di tutti i requisiti ambientali, legali e di altro tipo, previsti dall'ordinamento italiano, tenendo altresì in considerazione le buone prassi suggerite dall'Unione Europea e dagli altri organismi internazionali.

Lo scopo delle misure previste nel presente documento è quello di controllare e mitigare l'impatto ambientale dell'Associazione attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Ridurre al minimo il contributo all'inquinamento, riducendo le emissioni di carbonio e i rifiuti, attraverso riduzione, riutilizzo e riciclo;
- 2) Monitorare, segnalare e ridurre l'impatto ambientale, in particolare in termini di consumo energetico e spostamenti del personale;
- 3) Assicurarci che i partner presenti e futuri della Croce Rossa Italiana operino secondo standard minimi di sostenibilità ambientale;
- 4) Assicurarci che i fornitori dell'Associazione ad ogni livello operino secondo standard

minimi di sostenibilità ambientale;

- 5) Promuovere la consapevolezza rispetto alla sostenibilità ambientale presso tutte le parti interessate (dipendenti e Volontari);
- 6) Massimizzare la sostenibilità dei programmi e delle attività;
- 7) Diffondere la presente Politica in tutta la Associazione, compresi tutti i Volontari e i dipendenti (Induction per dipendenti, Corso di accesso per Volontari, ecc.).

Tutti i Volontari e i dipendenti della Croce Rossa Italiana hanno la responsabilità di perseguire gli obiettivi di sostenibilità della Politica ambientale, attuandone le misure per quanto nelle loro facoltà, e di sostenere gli sforzi dell'Associazione per ridurre al minimo il suo impatto sull'ambiente. Gli Organi Direttivi, e tutti coloro che hanno un ruolo di supervisione, hanno l'onere di attuare la presente Politica ambientale nell'ambito delle rispettive aree di responsabilità, assicurandosi che le questioni ambientali siano tenute in adeguata considerazione nella pianificazione e nell'esecuzione delle operazioni, dei servizi e dei programmi dell'Associazione.

12.3 ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA

Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel D. Lgs. del 30/12/2016, n. 254, si forniscono le informazioni riguardanti:

- a) l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche;
- b) le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera;
- c) l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio che derivano dalle attività dell'ente ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario;
- d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali;
- e) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori;
- f) lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati.

L'ente opera nel pieno rispetto di ogni norma e principio con riferimento alla parità di genere, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

12.4 INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI

Nel corso del 2022 si sono tenute tre Assemblee dei Soci (aprile, giugno, dicembre) e 7 sedute del consiglio direttivo del Comitato. Le delibere sono raccolte secondo la normativa vigente e a disposizione di tutti per la consultazione



**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL RENDICONTO
763DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022**

Signori Soci,

ho preso visione del bilancio al 31/12/2022 elaborato dalla struttura contabile all'interno dell'Organizzazione, i criteri adottati per la composizione delle singole poste riguardanti il primo esercizio post-covid.

Al Vostro esame ed alla Vostra approvazione viene sottoposto il rendiconto della suddetta gestione, formato secondo principi di retta amministrazione e controllo contabile e con l'osservanza delle disposizioni di legge e statutarie.

Il rendiconto presenta le seguenti sintetiche risultanze:

STATO PATRIMONIALE	VALORE EURO
ATTIVO	626.116
PASSIVO	434.158
FONDO DI DOTAZIONE	44.191
UTILI A RIPORTO	132.178
PERDITE PORTATE A NUOVO	
RISULTATO DI ESERCIZIO	15.589
CONTO ECONOMICO	VALORE EURO
PROVENTI DI COMPETENZA	795.763
ONERI DI COMPETENZA	780.174
RISULTATO DI ESERCIZIO	15.589

Gli ammortamenti sono stati effettuati utilizzando aliquote ritenute congrue in relazione ai singoli beni che nel corso del 2022 hanno subito un incremento di oltre 250.000 euro.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto col proseguire ad effettuare tutti quegli aggiustamenti contabili necessari a sistemare i vari conti. Tale operazione ha comportato sopravvenienze di valore complessivo di 1.346 euro che si reputa insignificante nel totale degli importi gestiti. Resta ancora qualche partita rimasta in sospeso da collocare propriamente in bilancio.

L'incremento del fatturato di oltre il 50% ha comportato un analogo aumento dei costi e causato una riduzione delle disponibilità finanziarie stante gli investimenti effettuati. Di conseguenza e per tale motivo si è assistito alla necessità di dilazionare i debiti nei confronti degli enti previdenziali.

Sono stati effettuati i controlli necessari a rendere la presente relazione. Tali controlli non hanno fatto emergere problemi. A seguito di tali controlli è emerso che il sistema di rilevazione contabile è congruo ed adeguato all'attività svolta, il piano dei conti è correttamente impostato in relazione all'attività esercitata dall'Ente e che le scritture contabili sono state correttamente e regolarmente tenute.

I controlli sui dati di bilancio non hanno fatto emergere anomalie quantomeno tali da inficiarne il risultato. Si ritiene pertanto il consuntivo patrimoniale ed economico 2022 meritevole della Vostra approvazione.

Sesto San Giovanni, li 19 giugno 2023

IL REVISORE
(Manfrin Silvano)

